

Proponente: 87.A
Proposta: 2020/941

del 30/12/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1437

del 31/12/2020

SERVIZI SOCIALI

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EMISSIONE DI BUONI SPESA DIGITALI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29.03.2020 E ART. 2 D.L. 23.11.2020 N. 154. CIG ZD53006120

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EMISSIONE DI BUONI SPESA DIGITALI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29.03.2020 E ART. 2 D.L. 23.11.2020 N. 154. **CIG ZD53006120**

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 e successive variazioni sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 e successive variazioni è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022– risorse finanziarie per macro-obiettivi, rinviando ad atto successivo l'approvazione del PEG e Piano della performance, con la definizione puntuale di obiettivi ed indicatori;
- con delibera di Giunta Comunale n. 2020/123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle performance 2020-2022, il piano esecutivo di gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 47990/2020 del 28/02/2020, così come modificato con decreto PG n. 174334 del 29/10/2020, a decorrere dal 01/11/2020, il Sindaco ha incaricato la Dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali”;
- con atto n. PG 49441/2020 del 03/03/2020 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini “coordinatore del trattamento dati personali” per il servizio “Servizi Sociali”, come previsto dalla DGC 156/2018;
- è stato attribuito al Servizio “Servizi Sociali” il Prodotto di PEG 2020_PG_8747 “Misure a sostegno da emergenza da Covid-19”,

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018 stabilisce che *“Per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea”*;
- l'ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29/03/2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” sono stati stanziati 400 milioni di euro ai Comuni per distribuire aiuti alimentari alle famiglie in difficoltà economica a seguito dell'emergenza per Coronavirus;
- l'art. 2 della suddetta ordinanza, al comma 4, stabilisce che i Comuni possono utilizzare quanto assegnato per l'acquisto di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari o per comprare e distribuire direttamente generi alimentari e prodotti di prima necessità e stabilisce inoltre, al comma 6, che *“l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più*

esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”;

Visto l'art. 2 del D.L. 23.11.2020 n. 154 recante “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, che prevede:

- *1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto legge, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.*
- *2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.*
- *3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.*

Considerato che:

- il contributo spettante al Comune di Reggio Emilia ammonta, come per il finanziamento precedente previsto dall'allegato 1 dell'ordinanza, ad € **908.218,94** euro;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 226 in data 22/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad adeguare in via d'urgenza le poste del bilancio di previsione, integrando le risorse negli appositi capitoli in entrata e in uscita e prevedendone congrui stanziamenti nonché ad approvare le Linee di indirizzo proposte dal Servizio Servizi Sociali per le modalità di erogazione delle risorse di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020 nel testo allegato B parte integrante alla deliberazione, dando mandato al Dirigente del Servizio Servizi Sociali di provvedere in merito;
- le suddette Linee di indirizzo, che si richiamano integralmente, prevedono tra l'altro:
 - che la quota di € **50.000,00** sia destinata all'acquisto di beni per la distribuzione di pacchi alimentari e la quota di € **858.218,94** erogata in buoni spesa;
 - al paragrafo “Modalità erogazione fondo” quanto segue: “Le modalità di erogazione vengono demandate ad atti del Dirigente del Servizio Servizi Sociali e dovranno prevedere, al fine di soddisfare le esigenze di celerità e di non incentivare gli spostamenti fisici dei cittadini interessati, modalità di dematerializzazione con riferimento all'erogazione del buono spesa o tessera di spesa anche attraverso l'affidamento a un fornitore specializzato, salvaguardando comunque la più ampia possibilità di accesso all'elenco degli esercenti e una presenza equilibrata di punti vendita della grande distribuzione e di negozi di vicinato. L'affidamento dovrà perfezionarsi in tempi rapidi e ispirarsi alla valorizzazione della esperienza e solidità organizzativa degli operatori economici”;
- l'art. 2 co. 4 della sopracitata ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29/03/2020 recita “ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale”;

- il Comunicato del Presidente di ANAC del 10/04/2020 – che si allega al presente provvedimento - deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016, nell’ambito di affidamenti legati alla Ordinanza del Capo della protezione civile, richiamata sopra, ed alla procedura da seguirsi;
- nella scarsità di operatori in grado di fornire in tempi rapidi un servizio così strutturato, anche al fine di rispettare il principio di rotazione, pur nella necessità di operare rapidamente al fine di addivenire alla distribuzione dei buoni in tempi celeri, è stata valutata l’attivazione del servizio da parte di Poste Italiane, ma da un’analisi operativa del funzionamento della proposta carta ricaricabile non era possibile evitare il prelievo di contanti allo sportello da parte del beneficiario;
- per ottemperare alle esigenze di urgenza è stato chiesto, sulla base della procedura definita in occasione del primo finanziamento, preventivo a CIRFOOD s.c. - Divisione BluBe ;

Vista l’offerta pervenuta dalla ditta CIRFOOD s.c. - Divisione BluBe in data 28/12/2020, e successiva precisazione in data 29/12/2020, acquisita al PG 221900 del 29/12/2020 che propone le condizioni per : “Buoni Spesa in formato .pdf e dotati di codice a barre, spendibili presso una rete di esercizi convenzionati presenti sul territorio che effettuano la validazione on-line del barcode alla cassa” come segue:

Le condizioni del servizio saranno le seguenti:

- Nessun costo a Carico del Comune e sconto sul valore nominale del buono pari al 10%;
- Commissione applicata ai punti vendita pari a una media del 4%;
- Validità buoni acquisto: 31.12.2021;
- Valore buoni acquisto: € 50 o altri importi da concordare;
- Modalità di consegna dei buoni all’Amministrazione comunale:
 - BluBe inoltra al Comune una mail dove ci sono dei link dai quali si possono scaricare i “blocchetti virtuali di buoni”;
 - I buoni saranno da € 50 cad. o altro valore e ogni link avrà il n. buoni per raggiungere il valore assegnato al cittadino;
 - L’Amministrazione comunale potrà agire in due modi:
 - scaricare il pdf e inoltrarlo al singolo cittadino;
 - inoltrare direttamente il link al singolo cittadino che poi lo scarica sul proprio pc/smartphone;
 usare entrambe le modalità a seconda della necessità.
 - Il pdf potrà essere stampato oppure presentato in cassa direttamente mostrandolo dallo smartphone;
- Possibilità di ricevere il link “NOMINATIVO”;
- Possibilità di estensione della rete di esercizi convenzionati;
- Emissione della fattura dopo l’evasione dell’ordine, IVA di fatturazione 10%;
- Pagamento: mediante bonifico bancario a 30 gg. data fattura.”

Rilevato che l’offerta suddetta risponde alle Linee di indirizzo approvate dalla Giunta comunale con la deliberazione sopracitata in quanto:

- non incentiva gli spostamenti fisici dei cittadini interessati, in quanto propone di dematerializzare il buono spesa che potrà essere inviato via mail agli aventi diritto;
- salvaguarda comunque la più ampia possibilità di accesso all’elenco degli esercenti e una presenza equilibrata di punti vendita come dimostrato dall’elenco di punti vendita inviato dalla ditta suddetta che vedono una distribuzione equilibrata sul territorio comunale;
- l’offerta presenta la possibilità di estensione della rete di esercizi convenzionati;

- l'offerta non presenta costi per l'Amministrazione comunale;
- l'affidamento alla ditta CIRFOOD s.c. - Divisione BluBe si ispira alla valorizzazione dell'esperienza e solidità organizzativa dell'operatore economico individuato, in quanto lo stesso operatore è titolare del servizio di erogazione dei buoni pasto elettronici per i dipendenti comunali del Comune di Reggio Emilia, a seguito di procedura aperta ad evidenza pubblica ed ha sempre svolto tale servizio in modo soddisfacente;
- l'affidamento precedente, nella prima fase dell'emergenza sanitaria, è stato valutato positivamente, sia per la tempestività che per la disponibilità al monitoraggio dell'iter definito in collaborazione con i Servizi comunali coinvolti (Servizi sociale e Servizio Gestione e sviluppo dei sistemi informativi);
- l'offerta prevede una commissione che, seppure del 4%, rispetto al 3% del precedente affidamento, tiene conto di due aspetti significativi:
 - la rete di spendibilità si è ampliata rispetto ai locali convenzionati inizialmente, questo ha generato un'attività commerciale supplementare e una maggiore assistenza amministrativa da parte dell'affidatario.
 - I costi legati all'attività del service di produzione per la gestione delle richieste relative a cancellazioni, verifiche e rimissioni.

Ritenuto di procedere ad affidare, nelle more della quantificazione degli aventi diritto, il servizio alla ditta CIRFOOD s.c. - Divisione BluBe fino alla concorrenza massima di **€ 858.218,94 (€ 780.199,04 oltre IVA 10%)**, dando atto che si procederà ad emettere buono/i d'ordine in base alle domande pervenute;

Dato atto che, secondo le indicazioni ANAC, al presente affidamento è stato assegnato il codice identificativo di gara CIG **ZD53006120** (SMART CIG) e si è provveduto a verificare la regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC ai sensi dell'art.2 della legge 266/2002;

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 2 co. 4 dell'ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29/03/2020
- l'art. 32 co. 2 lett. c) della Direttiva UE n. 2014/24/UE che prevede che la procedura negoziata senza bando possa essere utilizzata:
 - “c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.”
- la Comunicazione della Commissione UE n. 2020/C108/01 “Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella

situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. C 108 1/1 del 1.04.2020 che recita:

“... la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito dall’art. 32 della direttiva 2014/24/UE tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell’UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un’aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all’effettiva disponibilità e rapidità di consegna.”

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare alla ditta CIRFOOD s.c. - Divisione BluBe il servizio di emissione di buoni spesa digitali di cui all’Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 e all’art. 2 del D.L.23.12.2020 n. 154 alle condizioni stabilite nell’offerta pervenuta in data 28/12/2020, e successiva precisazione in data 29/12/2020, acquisita al PG 221900 del 29/12/2020 e riportate in premessa;
2. di dare atto che la spesa di € **858.218,94** trova copertura alla Missione **12** Programma **05** codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011 **1.04.02.02.999** del Bilancio Pluriennale 2020-2022 esercizio 2020 al Cap. **31457** “CONTRIBUTI A FAMIGLIE FINANZIATI DA TRASFERIMENTI STATALI PER EMERGENZA DA COVID-19 ==VEGG. CAP. E 3673 ==” del PEG 2020, codice prodotto **2020_PG_8747**, centro di costo 0221 con riferimento all’impegno **2020/7568** assunto con determinazione dirigenziale n. 1398 del 28/12/2020 **CIG ZD53006120**;
3. di dare atto che al presente affidamento è stato assegnato il codice cig **ZD53006120** come previsto dal Comunicato del Presidente di ANAC del 10/04/2020;
4. di prevedere la consegna anticipata del servizio ai sensi dell’art.32, c 8 del D.Lgs 50/2016, stante l’urgenza di provvedere, nelle more della stipula del contratto;
5. di dare atto che:
 - si provvede a richiedere la dichiarazione sostitutiva per assenza di cause esclusione ai sensi dell’art. 80 D.Lgs 50/2016;
 - ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/2016 si provvederà alla designazione dell’affidatario quale Responsabile del trattamento dei dati personali;
 - la liquidazione della spesa avverrà a seguito di emissione di fattura con riferimento al

Codice IPA RQNMR2, in base al numero dei buoni ordinati dal Servizio Servizi Sociali;

6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
7. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D. lgs. n. 267/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente

Dr.ssa Germana Corradini

LV/ddd091